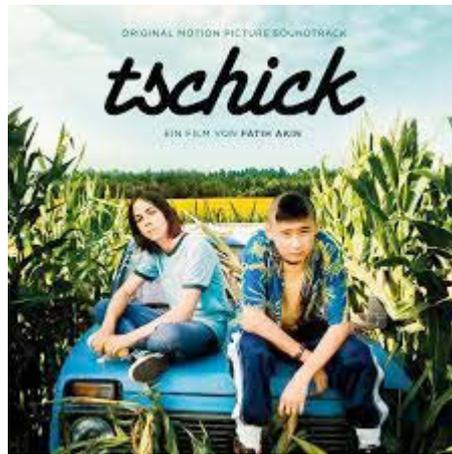


TSCHICK

Scheda a cura di Giancarlo Zappoli



Questi sono due poster del film. Quale ti sembra che ne comunichi meglio lo spirito?

Il film si basa su un romanzo di Wolfgang Herrndorf che nasce come libro per un pubblico indifferenziato per poi finire con il diventare un best seller tra gli adolescenti vincendo anche il riconoscimento come miglior libro per giovani.

Sinossi breve

Maik Klingenberg è un quattordicenne berlinese con un carattere che è un incredibile insieme di ingenuità e onestà. Perde fiducia in se stesso quando Tatjana, la compagna di scuola di cui è innamorato, non lo invita alla sua festa di compleanno. Il suo stato di apatia non migliora certo quando l'insegnante lo rimprovera per un tema in cui parla della madre alcolizzata e di tutto il tempo che lei passa alla "spa", un modo più leggero di chiamare il centro di riabilitazione dove va volontariamente quando supera il limite. Ma i suoi giorni tristi finiscono quando diventa amico di un nuovo studente, Tschick, soprannome di Andrej Tschichatschow, un giovane immigrato russo con un atteggiamento adulto da duro, la cui dubbia reputazione viene rafforzata dalle voci che parlano di suoi legami con la mafia russa. I due decidono di intraprendere un viaggio su un'auto rubata, una Lada Niva blu, ascoltando la "Ballade Pour Adeline" di Richard Claydeman ed affrontando ogni strana situazione e incontro con l'impetuoso entusiasmo tipico della loro età.

Sinossi lunga

Berlino, all'inizio delle vacanze estive: Il 14enne Maik non ha una famiglia felice. Sua madre è dipendente dall'alcol e viene regolarmente internata in una clinica di disintossicazione. Il padre, un uomo molto duro di professione agente immobiliare, preferisce trascorrere le vacanze con la sua giovane assistente e lascia il figlio con soli 200 euro nella villa dei genitori.

A scuola, Maik è considerato un outsider noioso e non è invitato alla festa di compleanno della sua attraente e segretamente amata compagna di classe Tatjana. Maik ha disegnato un ritratto di lei che in realtà voleva darle un compleanno. Quando trascorre il suo tempo annoiato in piscina, incontra il suo nuovo compagno di classe Andrei Chichachev, chiamato brevemente "Tschick" di origine russa. Neanche lui è stato invitato alla festa ma si presenta con una Lada "presa in prestito" .

Tschick persuade il timido Maik a presentarsi da Tatjana con il disegno nonostante la mancanza di invito. Tatjana lo accetta ma subito dopo Tschick invita Maik ad accompagnarlo dal nonno in Walacchia i due ragazzi intraprendono un viaggio avventuroso senza una mappa in tutta la Germania orientale. Passano attraverso paesaggi solitari e belli e incontrano gente strana come un gruppo di nobili in bicicletta, una eco-madre amichevole e un poliziotto di villaggio furibondo. Quando esauriscono il carburante e stanno cercando un tubo per succhiare la benzina per la loro Lada da altre vetture, si fermano a una discarica. Là incontrano una ragazza, Isa, che aiuta Maik e Tschick e si unisce al loro viaggio. Maik comincia a innamorarsi di lei, e anche a lei piace. Isa lascia i ragazzi e prende un autobus per Praga. Il viaggio dei ragazzi finisce quando si scontrano con un camion di bestiame senza la loro colpa. Maik viene interrogato dalla polizia e portato in tribunale, dove – non attribuisce la colpa a Tschick ma ammette la sua parte di responsabilità a differenza di quanto vorrebbe suo padre che lascia la famiglia.. La madre e Maik affondano alcune suppellettili della casa nella piscina e vi si tuffano felicemente. Quando le vacanze estive sono finite, la polizia prende Maik prima del suo primo giorno a scuola e lo interroga su dove si trovi Tschick. Maik non può dirlo anche perché non lo sa. Maik fa il suo ritorno a scuola scendendo dall'auto della polizia e improvvisamente gode di rispetto nel cortile scolastico. Tatjana finalmente lo ha notato. Ma Maik ha un solo desiderio ora: vuole rivedere i suoi amici Tschick e Isa,



STRUMENTI PER LA RIFLESSIONE



L'inizio è spiazzante su un doppio registro. Vediamo la scena di un incidente e Maik sanguinante che grida un nome: "Tschick". Subito dopo il titolo vediamo coinvolgere nella vicenda la compagna di classe di Maik Tatjana che non c'entra...o forse sì? Perché?



Il tema che Maik legge in classe descrive senza mezzi termini la madre. Che idea ce ne facciamo anche grazie alle immagini?

La reazione dell'insegnante è giustificata?



Quale regalo prepara Maik per Tatjana?



Tschick è l'inizio di un cognome impronunciabile: Andrej Tschichatschow. Ricordi la prima reazione di Maik? Ti è mai capitato di provare un atteggiamento di rifiuto che successivamente è mutato?

Prende un voto molto alto in matematica, vomita e dice qualcosa in un orecchio a chi lo provoca che spinge Maik a pensarlo come appartenente alla mafia russa.

Maik, che qualcuno chiama Psycho in classe non riceve l'invito alla festa di Tatjana e neppure Yschick ne ha uno. Le vacanze estive sono arrivate

La giacca non è servita a niente.



Chi pensiamo che possa essere Mona quando si presenta? Chi è realmente? La reazione di Maik è cinematografica. Hai trovato che sia un effetto che rendeva l'idea a sufficienza?

Tschick va a casa di Maik e riceve spiegazioni sul perché la famiglia del ragazzo sia andata a vivere lì. Cosa sappiamo invece di quella del russo?

La reazione di Tatiana al ricevimento del regalo di che tipo è stata?

Ha inizio il viaggio in cui ovviamente nessuno dei due ha il diritto di guidare. Da questo momento il film non sottolinea tanto la trasgressione quanto la fase di cambiamento che i due attraversano nel corso di quell'estate.



Quali sono gli incontri più strani e quelli più significativi del viaggio?



L'incontro con Isa ci aiuta a comprendere cosa provano i due ragazzi nei confronti dell'altro sesso e si colloca come una pausa nell'on the road.

Il ritorno sarà segnato dall'incidente e da una nuova vita per Maik. In quali termini?

Come valuti il finale del film?

